



REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA DEL MUSEO DELLE STORIE DI BERGAMO FONDAZIONE BERGAMO NELLA STORIA

Articolo 1 - Funzioni

La biblioteca del Museo delle storie di Bergamo è dotata di una biblioteca formata da oltre 14.000 volumi consultabili tramite il catalogo SBN, ed una emeroteca composta da circa 300 testate. La biblioteca del Museo delle storie di Bergamo coopera con la rete delle biblioteche di Bergamo - Sistema Bibliotecario Urbano (SBU), rendendo così disponibili al pubblico fondi documentari di particolare interesse e si propone come centro documentario specializzato, implementando il proprio patrimonio, avviando contatti con istituzioni scientifiche e sviluppando progetti di ricerca.

Inoltre valorizza con idonei strumenti bibliografici e adeguate manifestazioni pubbliche le proprie collezioni.

Articolo 2 - Sede e orario

La Biblioteca del Museo delle storie di Bergamo è situata presso il Chiostro di San Francesco (piazza Mercato del Fieno, 6/a, Bergamo) negli spazi che ospitano gli uffici della Fondazione Bergamo nella Storia. Gli orari di apertura al pubblico sono lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

Articolo 3 - Il patrimonio

Il patrimonio della biblioteca del Museo delle storie di Bergamo è costituito da:

- Materiale documentario su qualunque supporto, già presente in biblioteca o acquisito successivamente e regolarmente inventariato;
- Cataloghi, basi di dati ed inventari relativi alle raccolte;
- Attrezzature ed arredi;
- Immobili destinati ad ospitare la biblioteca.

L'incremento del patrimonio avviene per:

- Acquisto
I criteri per la scelta dei documenti e per lo sviluppo delle raccolte ed i relativi piani di acquisto annuali e pluriennali sono competenza diretta del responsabile della biblioteca.
- Scambio di pubblicazioni con altre biblioteche o istituzioni, secondo le intese tra le parti.
- Dono



Il solo responsabile della biblioteca provvede direttamente alla valutazione e all'accettazione o meno delle donazioni sulla base di criteri che tengano conto dell'attinenza con la mission dell'istituto e provvede a destinare spazi appositi e a progetti di catalogazione per la messa a disposizione dell'utenza.

Articolo 4 - Ammissione e doveri dell'utente

La Biblioteca del Museo delle storie di Bergamo è destinata al personale interno, nello svolgimento delle proprie mansioni all'interno della Fondazione Bergamo nella Storia, e a tutti gli utenti esterni, con particolare riferimento a quelli che svolgono attività di ricerca negli ambiti specialistici della biblioteca stessa.

Per accedere ai fondi è necessario essere iscritti ai servizi bibliotecari della città di Bergamo. In sede è a disposizione dell'utenza una postazione informatica per la consultazione dei cataloghi e delle banche dati, nonché per la navigazione internet ai soli scopi di studio e ricerca.

L'utente è tenuto al rispetto delle sedi, dell'arredamento e del materiale documentale, sia esso in consultazione locale o in prestito a domicilio; deve inoltre mantenere un comportamento consono al decoro del luogo.

Articolo 5 – Consultazione in sede

Il patrimonio documentario librario è collocato a scaffale aperto in modo da consentire il libero accesso alla consultazione delle monografie e dei periodici che devono essere lasciati sui tavoli alla chiusura della biblioteca.

I volumi e i materiali in consultazione non possono essere portati fuori dalle sale della Biblioteca.

Articolo 6 – Servizi di prestito

La biblioteca, in considerazione dei prioritari compiti di conservazione dei suoi fondi, prevede il servizio di prestito librario "con riserva": questo vale sia per il prestito locale, sia per il prestito interbibliotecario, gestito tramite apposita convenzione con il Sistema Bibliotecario Urbano.

Sono escluse dal prestito interbibliotecario:

- le pubblicazioni anteriori al 1950
- le pubblicazioni facenti parti di fondi speciali di persona
- le pubblicazioni con particolari caratteristiche editoriali
- ogni altro materiale per il quale particolari ragioni sconsigliano l'allontanamento dalla sede.

Possono essere presi in prestito contemporaneamente al massimo tre volumi. La durata massima del prestito è di 30 giorni, rinnovabile per 15 giorni su richiesta dell'utente, a patto



che quello stesso documento non sia stato nel frattempo richiesto o prenotato. È vietato dare ad altri i volumi ricevuti in prestito. È possibile prenotare i volumi già in prestito ad altri utenti.

Prestito interbibliotecario: il prestito interbibliotecario comunale consente di ottenere gratuitamente, presso la propria biblioteca, libri della Biblioteca del Museo delle storie di Bergamo.

I tempi di attesa possono variare da 1 a 5 giorni. Il prestito interbibliotecario dei libri dura 30 giorni ed è rinnovabile.

Il prestito interbibliotecario nazionale e internazionale prevede il pagamento delle spese di spedizione. Le opere ricevute in prestito nazionale e internazionale possono essere consultate soltanto in sede.

Articolo 7 - Riproduzione e Document Delivery

È possibile ottenere, a proprie spese, la riproduzione per uso personale di studio delle opere possedute dalla Biblioteca, nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore, (Legge n. 248/2000), purché lo stato di conservazione e l'obbligo di tutela la consentano.

Qualora un volume fosse ritenuto non idoneo al prestito – locale o interbibliotecario - è possibile fare richiesta di Document Delivery, cioè invio tramite mail di scansioni di parti dell'opera.

Articolo 8 - Comportamento e sanzioni

Gli utenti devono rispettare le disposizioni previste dal presente regolamento.

Chi contravvenga alla normativa sopra indicata potrà essere escluso temporaneamente o definitivamente dalla Biblioteca.

Articolo 9 - Cataloghi e sistema informativo

La gestione integrale del servizio al pubblico, l'acquisto, la catalogazione, l'inventariazione, l'ordinamento, la ricerca bibliografica ed ogni altra attività o processo inerente i documenti è eseguita con sistemi informativi professionali conformi alle normative e agli standard biblioteconomici nazionali ed internazionali.

Articolo 10 - Scarto dei documenti

La biblioteca del Museo delle storie di Bergamo riconosce lo scarto documentario quale operazione utile per una corretta gestione e fruizione delle raccolte. Tuttavia, data la natura delle collezioni e le finalità della biblioteca, lo scarto è realizzato in conformità alle specifiche procedurali discusse con il conservatore del museo. La scelta dei documenti da scartare è di competenza del personale bibliotecario. I libri scartati sono sdemanializzati con determinazione del Responsabile del servizio.



Articolo 11 - Statistica

Il responsabile della biblioteca redige annualmente una relazione statistica dettagliata in riferimento alle utenze e agli obiettivi del servizio concordati con il conservatore del museo per la verifica dei risultati e la programmazione delle attività.

LA STORIA È FATTA DI STORIE.
VIENI AD ASCOLTARLE.

Fondazione Bergamo nella Storia Onlus
Piazza Mercato del fieno 6/a
24129 Bergamo
Tel. 035 247116 / 035 226332
CF e P.IVA 02995900160
www.museodellestorie.bergamo.it